



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 38 Del <u>25/05/2020</u>	OGGETTO: <u>Ratifica della delibera di G.M. n.27 del 28.02.2020 adottata ai sensi comma 2 art. 250 del D.Lgs. 267/2000.</u> <u>RINVIO</u>
---	--

L'anno **duemilaventi**, il giorno **25** del mese di **Maggio**, alle ore **19:30** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **21/05/2020** prot. N.30875, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro	X	
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio	X		MAGISTRI Simone		X	PULIAFITO Luigi	X	
BAGLI Massimo		X	MAGLIARDITI Maria	X		QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio		X	MAIMONE Martina		X	RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina	X		MAISANO Damiano	X		RUSSO Francesco	X	
COPPOLINO Franco Mario		X	MANNA Carmela	X		RUSSO Lydia		X
DE GAETANO Francesco		X	MIDILI Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele	X	
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano	X		SINDONI Mario Francesco		X
FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco		X	SPINELLI Fabrizio	X	

PRESENTI N. 21

ASSENTI N. 9

Partecipa il Vice Segretario Generale: Dott.ssa **SANTANGELO Francesca** .

Assume la presidenza Presidente F.F. Sig. **DI BELLA Giovanni**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

Il Presidente, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

In apertura di seduta chiede d'intervenire il Consigliere **Alesci**, il quale intende richiamare la questione relativa alla convocazione di Consiglio Comunale andata deserta da parte dell'amministrazione in riferimento alla relazione che avrebbe dovuto rendere circa le problematiche attuali del Covid-19.

Invita il Presidente, in questo caso nella doppia veste di Presidente del Consiglio e di Assessore, a farsi carico nei confronti del 1° Cittadino per rappresentare che la richiesta del Consiglio Comunale d'invitarlo a relazionare in aula su quanto è stato fatto, su quanto si sta facendo e su quanto si farà in merito all'emergenza epidemiologica, è un diritto del Consiglio Comunale nella qualità di rappresentante del popolo e nel contempo un dovere da parte dell'amministrazione.

Propone di reiterare la convocazione di Consiglio Comunale per far sì che il Sindaco possa venire in aula a relazionare.

Invita il Presidente, inoltre, a rappresentare all'amministrazione e quindi al Sindaco la necessità di snellire le procedure per ristoro ai cittadini alluvionati della zona di Bastione.

Alle ore 19:40 entrano in aula i Consiglieri Capone, Russo e Coppolino. **Presenti 24.**

Il Consigliere Capone assume la Presidenza del Consiglio Comunale.

Interviene il Consigliere **Foti**, il quale intende rappresentare la problematica relativa agli ospedali riuniti e in generale alla questione della sanità provinciale.

Dà lettura integrale di una nota pubblicata in data odierna da parte di CITTADINANZA ATTIVA e chiede che venga allegata al verbale di seduta.

La nota viene acquisita per farne parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Prende la parola il Consigliere **Midili**, il quale innanzitutto si sofferma sulle mascherine che l'amministrazione ha inviato per posta a tutte le famiglie della città, dando atto che alcuni gruppi consiliari si ripromettono di scrivere alla

Protezione Civile per capire dove sono andate a finire le mascherine che avrebbero dovuto inviare loro ai cittadini.

Cambiando argomento e riallacciandosi alla questione sollevata dal Consigliere Alesci in merito al ristoro dei cittadini alluvionati di Bastione, il Consigliere Midili si chiede come mai il Sindaco ha ritenuto di dire nel suo video di resoconto alla città che finalmente il Comune era in condizioni di poter pagare i cittadini di Bastione dimenticandosi completamente di ringraziare il civico consesso.

Rammenta a tutti che tempo addietro il Sindaco chiese aiuto ai Consiglieri perché disse che non era in condizioni di assumersi da solo la responsabilità di andare a pagare quelle somme in quanto vi erano difficoltà.

Sottolinea quindi che oltre al Sindaco sarebbe opportuno ringraziare anche i Consiglieri per il risultato raggiunto.

Cambiando ancora argomento il Consigliere Midili dà atto di essere venuto a conoscenza che dopo circa quattro mesi l'amministrazione è riuscita a trovare i soldi per la copertura finanziaria per comprare gli altri 25 loculi al cimitero, chiede di dislocare le numerose bare che sono allocate nella sala mortuaria del cimitero.

Chiede infine al Segretario di seduta di farsi carico affinché il curriculum vitae del nuovo Assessore Schiavon Marta Ginevra, nominato a tre mesi dalle elezioni, venga pubblicato sul sito istituzionale dell'ente in lingua italiana e non in lingua inglese.

Entra il Consigliere Bagli. **Presenti 25.**

Alle ore 19:50 si allontana il Consigliere Cocuzza. **Presenti 24.**

Prende la parola il Consigliere **Andaloro**, il quale lamenta l'assenza in aula dell'Assessore Presti che da quattro anni e mezzo percepisce l'indennità di Assessore e soltanto oggi si accorge di non avere fondi nel proprio capitolo per poter avanzare iniziative.

Chiede se in questi quattro anni e mezzo sono stati presentati dei progetti alla Regione o ai Beni Culturali.

Interviene il Consigliere **Oliva**, solo per evidenziare, richiamando l'argomento sollevato dal Consigliere Midili, che i fondi per il ristoro ai cittadini alluvionati di Bastione sono giunti a Milazzo grazie ad un emendamento il cui primo firmatario è l'Onorevole Calderone di Forza Italia.

Cambiando argomento il Consigliere Oliva si sofferma sulla sospensione dei tributi ai cittadini, visto che ad oggi non è stato ancora pubblicato nessun atto ufficiale dell'Amministrazione.

Aggiunge che l'articolo 9 della Finanziaria prevede un fondo perequativo di 300 milioni di euro per i Comuni che sospendono o riducono i tributi nei confronti di bar, attività turistiche o alberghiere e quant'altro. Precisa che al Comune di Milazzo vi sono delle attività commerciali che sono costretti, ingiustamente, a pagare la bolletta della TARI per tutta l'annualità quando invece lavorano al massimo cinque mesi su dodici.

Interviene il Consigliere **Italiano**, il quale critica l'opposizione d'aula che indifferentemente non fa altro che screditare qualsiasi azione viene posta in essere dall'amministrazione.

Ritiene che con tale atteggiamento alcuni rischiano di non vincere le prossime elezioni.

Concorda l'intervento del Consigliere Oliva in riferimento alla sospensione dei tributi, soprattutto per quelle attività commerciali che operano nel turismo.

Invita i Consiglieri a criticare di meno e ad operare di più nell'interesse dei cittadini.

Prende la parola il Consigliere **Nani**, il quale chiede al Consigliere Italiano di specificare meglio quale sia l'opposizione che non vincerà le prossime elezioni. Critica gli Assessori che nonostante vengono invitati ad un confronto politico in aula continuano a non presentarsi.

Invita il Sindaco a non prendersi meriti che non gli spettano incluse le case popolari.

Lasciano l'aula i Consiglieri Franco Russo e Lydia Russo. **Presenti 22.**

Lascia l'aula il Consigliere Maisano Damiano. **Presenti 21.**

Lascia l'aula la Consiglieria Magliarditi. **Presenti 20.**

Interviene il Consigliere **Saraò**, il quale sostiene che qualsiasi azione viene compiuta in questo momento viene ritenuta dai cittadini come un motivo per ottenere in cambio il voto in vista delle elezioni comunali.

Sottolinea il lavoro proficuo svolto dalle Commissioni e dal Consiglio Comunale in questi quattro anni e mezzo di legislatura.

Invita il Presidente a farsi carico di definire il regolamento sulla TARI.

Alle ore 20:25 lascia l'aula il Consigliere Alesci. **Presenti 19.**

Riprende la parola il Consigliere **Italiano**, solo per specificare al Consigliere Nani che l'opposizione deve essere fatta in determinati momenti. Ritiene che il tempo per le critiche all'amministrazione sia ormai terminato ed è necessario passare alle vie di fatto.

Con riferimento agli Assessori, sottolinea che per tre anni in Giunta il Consigliere Nani ha avuto un soggetto di riferimento che non si è mai recato in aula.

Interviene il Consigliere **Piraino**, per evidenziare che con riferimento alla TOSAP è stato attuato il Decreto Legislativo "Rilancio" che prevede una esenzione totale del pagamento della tassa dal 1° Maggio fino al 31 Ottobre.

Aggiunge che circa quindici giorni fa è stata approvata la Legge Finanziaria regionale che ha elargito un fondo di circa 300 milioni di euro a cui i Comuni possono attingere nel momento in cui riconoscono l'esenzione TOSAP per il periodo di sospensione o limitazione.

Invita ancora una volta l'amministrazione a costituire una cabina di regia per riunire e ascoltare i commercianti, gli artigiani, gli albergatori e tutti coloro che sono stati colpiti duramente dal Corona virus e di costituire un tavolo tecnico di lavoro permanente al fine di redigere una proposta di delibera affinché si possa andare incontro alle varie esigenze. Precisa che ad oggi nulla è stato fatto in merito.

Riprende nuovamente la parola il Consigliere **Nani**, il quale intende precisare al Consigliere Piraino che sono state già avanzate proposte in merito alla ripresa delle attività commerciali nella Fase 2.

Precisa che per il recepimento del decreto "Cura Italia" è necessario che il Comune abbia approvati tutti i regolamenti.

Cambiando argomento si sofferma sull'ex Assessore Piera Trimboli apprezzandone l'operato. Evidenzia che è uscita fuori delega in quanto le deleghe erano dell'Assessore Presti.

Rammenta al civico consesso l'impegno profuso dall'ex Assessore Piera Trimboli per far entrare la città di Milazzo tra i borghi più belli d'Italia.

A questo punto, non essendovi ulteriori interventi preliminari, il Presidente introduce l'unico punto iscritto all'O.d.g. avente per oggetto **Ratifica della delibera di G.M. n.27 del 28.02.2020 adottata ai sensi comma 2 art. 250 del D.Lgs. 267/2000**".

Viene data lettura integrale della proposta di delibera che viene allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Interviene, in merito all'argomento iscritto all'O.d.g., il Consigliere **Nani**, per rappresentare che nonostante l'argomento sia di particolare importanza, il proponente non si presenta in aula.

Chiede di conoscere se la procedura che si sta adottando è quella corretta in considerazione anche dei dubbi espressi dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Chiede quindi la presenza in aula del Sindaco per avere maggiori certezze sul punto, visto che non possiede più i numeri d'aula per poter votare in fiducia le proposte.

Prende la parola il Consigliere **Midili**, il quale ritiene che sarebbe interessante capire se le somme siano effettivamente o meno arrivate.

Dichiara che i dubbi che nutre in merito alla variazione di bilancio in oggetto non sono stati risolti, come per esempio l'utilizzo dell'art.250 comma 2 piuttosto che dell'art.175, in quanto con l'uno si effettua una variazione di bilancio in tempi di normalità, con l'altro si effettua una variazione di bilancio nel caso in cui il Comune si trovi in dissesto. Chiede quindi se l'ente si trova ancora in dissesto o meno.

Specifica che il comma 5 dell'articolo 175 parla di mancata ratifica della delibera di G.M. quindi, tuttavia, non è obbligo del Consiglio Comunale votare urgentemente la proposta.

Coglie l'occasione per dare lettura integrale del comma 5 dell'art. 175, specificando che il Consiglio Comunale ha ancora a disposizione altri 31 giorni di tempo per potersi esprimere.

Lamenta l'assenza in aula del proponente.

Alle ore 21:00 lascia l'aula il Consigliere Bagli. **Presenti 18.**

Interviene il Consigliere **Formica**, il quale dichiara di essere stupito del fatto che la proposta di delibera contenga la parola "ratifica", nel senso che fino ad oggi tutti gli atti dell'amministrazione sono stati degli atti formali di ratifica da parte del Consiglio Comunale.

Andando avanti nell'intervento, il Consigliere Formica non comprendere neppure il motivo per il quale è stato inserito il termine "urgente" nella proposta di delibera in oggetto, considerato che si tratta di un atto votato dalla Giunta il 28 di Febbraio 2020, il cui parere del Collegio dei Revisori, che invitava

l'amministrazione a trasmettere la proposta all'Ufficio di Presidenza, riporta la data 3 Marzo 2020.

Redarguisce il Consigliere Italiano che tenta di fare opposizione appoggiando nel contempo il Sindaco.

Prende la parola il Consigliere **Saraò**, il quale concorda l'intervento del Consigliere Formica in merito al ritardo nella trasmissione della proposta in oggetto all'Ufficio di Presidenza.

Ritiene tuttavia che un'ulteriore perdita di tempo a fronte di un finanziamento in corso sarebbe controproducente, pertanto anticipa il proprio voto favorevole.

Riprende la parola il Consigliere **Nani**, il quale suggerisce a chi redige le delibere di leggerle attentamente senza limitarsi a scrivere "VISTO" nel corpo della proposta.

Sottolinea il proficuo lavoro che viene svolto dalle Commissioni Consiliari i cui suggerimenti che vengono forniti all'amministrazione a fronte di evidenti incongruenze non vengono neppure considerate, anzi vengono sistematicamente scartate.

Preannuncia che a seguire giungeranno in aula proposte di delibera riferite a debiti fuori bilancio che in realtà non lo sono, adottando lo stesso modus operandi della delibera in oggetto.

Interviene nuovamente il Consigliere **Piraino**, il quale evidenzia che durante tutto il periodo di legislatura sono sempre giunte in aula per l'esitazione delibere importanti all'ultimo istante.

Ritiene quindi che una delibera come quella in oggetto, che riguarda un finanziamento per la scuola del Sacro Cuore dove vi sono bambini, nonostante sia giunta in ritardo, debba essere immediatamente esitata così com'è stato fatto per delibere di una certa importanza, vedi, per esempio, i Piani Finanziari.

Propone, viste le lamentele che sono sorte in merito all'inserimento in proposta dell'articolo 175 o 250, di sostituire le diciture con "Visto il Testo Unico degli Enti Locali" per risolvere definitivamente il problema ed evitare di incorrere in errori.

A conclusione d'intervento invita il Presidente a sollecitare la trasmissione all'Ufficio di Presidenza del Piano Finanziario TARI in tempo congruo e certamente prima del 31 Luglio.

Prende la parola la Consigliera **Abbagnato**, la quale innanzitutto si sofferma sulle critiche rivolte da qualche Consigliere al curriculum vitae pubblicato in lingua inglese dell'Assessore Schiavon, ritenendo la questione davvero superflua.

Continuando il proprio intervento, ritiene che a prescindere dal contenuto del corpo della proposta di delibera in oggetto, in definitiva si stia votando un qualcosa per il bene della città, anche se, in realtà, visto il numero dei Consiglieri presenti in aula, non è possibile procedere con il voto.

Rammenta al civico consesso che per un mese non si è potuto procedere con i lavori d'aula a causa dell'emergenza epidemiologica.

Si augura che la prossima amministrazione si ritrovi con degli uffici più efficienti.

Ancora una volta riprende la parola il Consigliere **Nani**, il quale dichiara di essere felice del fatto che finalmente oggi qualcuno che appoggia il Sindaco si è deciso di chiedere la parola e di discutere in contraddittorio.

Sottolinea che il Sindaco non ha più la maggioranza dei numeri in aula, pertanto non bisogna criticare i soggetti che abbandonano l'aula.

Riguardo il curriculum del Consigliere Schiavon presentato in lingua inglese, il Consigliere Nani rappresenta che l'Assessore Schiavon oltre ad essere Assessore alla trasparenza è anche Assessore al personale e come tale dovrebbe organizzare l'ente al fine di garantire i servizi alla città nel periodo dell'emergenza epidemiologica.

Preannuncia il proprio voto favorevole alla proposta in oggetto.

Interviene di nuovo il Consigliere **Midili**, solo per precisare che nel sito istituzionale del Comune di Milazzo, così come in tutti quelli dello Stato italiano, i curriculum vitae si pubblicano in lingua italiana e non in altra lingua, proprio per attenersi alla trasparenza della pubblica amministrazione.

Ribadisce che non è assolutamente offensivo né provocatorio chiedere che un curriculum venga tradotto in lingua italiana.

Entrando in argomento, il Consigliere Midili desidera sapere dall'Amministrazione il motivo per il quale il 20 di Febbraio ha ritenuto di doversi sostituire al Consiglio Comunale nel fare la variazione al bilancio.

Critica quei Consiglieri che ritengono che un voto contrario alla proposta di delibera che si sta trattando significa non fare gli interessi della città e ribadisce che anche un'eventuale bocciatura non pregiudica assolutamente nulla. Ritiene che la discussione sia di "bassa macelleria politica".

Anticipa che non parteciperà alla votazione in quanto si ritiene offeso da alcuni Consiglieri Comunali e che non vi sono risposte dal punto di vista politico.

Interviene il Consigliere **Foti** il quale, condividendo l'intervento del Consigliere Midili e ringraziando il Segretario Generale che ha avuto la bontà di confrontarsi pochi giorni addietro durante i lavori della 1° Commissione, dà atto che proprio in quella sede è emerso, circa la variazione di bilancio in oggetto, un confronto di merito rispetto alla questione legata alla procedura di dissesto finanziario e quindi alla relativa conclusione e rispetto all'applicazione dell'articolo 175 del TUEL o dell'articolo 250.

Sostiene che sarebbe stato necessario da parte del proponente presentarsi in aula questa sera per disquisire sulla questione.

Anticipa il proprio voto favorevole alla proposta di delibera.

Alle ore 21:50 lascia l'aula il Consigliere Midili. **Presenti 17.**

Il Consigliere **Formica** anticipa il proprio voto di astensione alla proposta di delibera e ribadisce l'intervento precedente, specificando che si tratta di incapacità e non di volontà.

Preannuncia all'aula che la stessa situazione si verificherà con la prossima proposta che verrà trasmessa in Consiglio Comunale, dove per l'ennesima volta l'amministrazione cercherà di camuffare o di far votare debiti fuori bilancio non assistite di sentenza.

Interviene il Consigliere **Spinelli**, il quale, condividendo l'intervento di alcuni Consiglieri che l'hanno preceduto, ritiene che allungare i tempi sull'argomento sia del tutto controproducente e pertanto anticipa il proprio voto favorevole.

Anche la Consigliera **Quattrocchi**, che si esprime anche a nome del Consigliere Di Bella, Saraò e Piraino, anticipa il voto favorevole alla proposta.

Dà atto che è importante focalizzare l'obiettivo della proposta, che è quello di mettere in sicurezza la scuola d'obbligo.

A questo punto, non essendovi ulteriori interventi, il **Presidente**, prima di procedere con la votazione finale, invita il Segretario di seduta a richiamare l'appello per la verifica del numero legale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola	X	
ALESCI Francesco		X

ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo		X
CAPONE Maurizio	X	
COCUZZA Valentina		X
COPPOLINO Franco Mario	X	
DE GAETANO Francesco		X
DI BELLA Giovanni	X	
FORMICA Pietro Tindaro	X	
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonino		X
MAGISTRI Simone		X
MAGLIARDITI Maria		X
MAIMONE Martina		X
MAISANO Damiano		X
MANNA Carmela	X	
MIDILI Giuseppe		X
NANI' Gaetano	X	
NASTASI Gioacchino Franco		X
OLIVA Alessandro		X
PIRAINO Rosario	X	
PULIAFITO Luigi	X	
QUATTROCCHI Stefania	X	
RIZZO Francesco		X
RUSSO Francesco		X
RUSSO Lydia		X
SARAO' Santi Michele	X	
SINDONI Mario Francesco		X
SPINELLI Fabrizio	X	
	13	17

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti in aula non è sufficiente a rendere legale l'adunanza, rinvia la seduta, così come previsto dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, ad un'ora.

La seduta viene rinviata ad un'ora, sono le ore 22:05.

Alla ripresa dei lavori sono le 23:20 e il Segretario constata che non è presente in aula alcun Consigliere Comunale pertanto la seduta, così come da regolamento, viene rinviata a 24 ore.

La seduta si chiude definitivamente alle ore 23:20 e rinviata a Martedì 26 Maggio 2020 alle ore 19:30 in 2° convocazione.

Intervento preliminare Ospedale di Milazzo

Cittadinanzattiva-TdM ha notato come negli ultimi tempi la questione sanità nel territorio di Milazzo sia stata trascurata sia dalla componente politica, che pur tuttavia si è mostrata attenta alle problematiche sanitarie della provincia, sia dalla società civile nelle sue componenti rappresentative amministrative. È invece proprio in questo tempo di emergenza Covid19 c'è bisogno di aumentare l'offerta sanitaria in termini di qualità e di quantità sia sul fronte ospedaliero che su quello della medicina del territorio.

Raccogliendo le denunce dei cittadini, ci siamo accorti che l'ospedale di Milazzo soffre per una cronica carenza di personale soprattutto in alcune Unità Operative strategiche per il buon funzionamento del Servizio Sanitario. Inutile ci sembra sottolineare le lunghe fila di attesa dei cittadini al Pronto Soccorso, che andrebbe potenziato in unità mediche ed infermieristiche, ma altre UU.OO. soffrono la mancanza di un numero di medici adeguato alla richiesta di prestazioni, a cui ogni giorno devono fare fronte,

L'Ospedale di Milazzo ha necessità di trovare in realtà la sua "Mission", che deve essere individuata dalla politica, tenuto conto delle peculiarità dei bisogni degli abitanti e delle caratteristiche socio-economiche del territorio, che è abbastanza vasto se si computa la zona del Longano e delle Eolie. Se la consideriamo un'area metropolitana, non v'è dubbio che i servizi devono essere implementati per fare fronte alle richieste ed alle esigenze della popolazione. Emergenza? Oncologia? Si apra un tavolo di confronto per fare scelte dopo essere entrati nel merito delle questioni senza abbandonarsi a spinte campanilistiche o, peggio ancora, populistiche, che fanno il gioco del privato, che sta gestendo in questi giorni di pandemia una buona fetta del bilancio della sanità.

Cittadinanzattiva-TdM condivide il punto di vista del prof. Vincenzo Fogliani: "Apriamo un tavolo di confronto sulla questione sanità senza pregiudizi o preconcetti, esaminiamo il "report" delle attività delle singole UU.OO. per individuare carenze e discrasie, ma proponiamo un progetto di sanità per il nostro hinterland ". Al Presidente della Regione, all'Assessore regionale alla Salute, ai Sindaci, ai consiglieri comunali delle città del comprensorio, chiediamo attenzione per l'Ospedale di Milazzo, ma non solo in questo momento di emergenza pandemica, ma per il futuro affinché si costruisca un vero polo sanitario di eccellenza e di riferimento per l'intero territorio messinese.

CITTADINANZATTIVA-TdM
Assemblea cittadina di Milazzo

PRESENTATO IN AULA DAL CONSIGLIERE COMUNALE

FOTI ANTONIO



scritto da ee
venerdì 25 maggio 2020

Per non avere
debiti al lunedì 25 maggio 2020
or ee

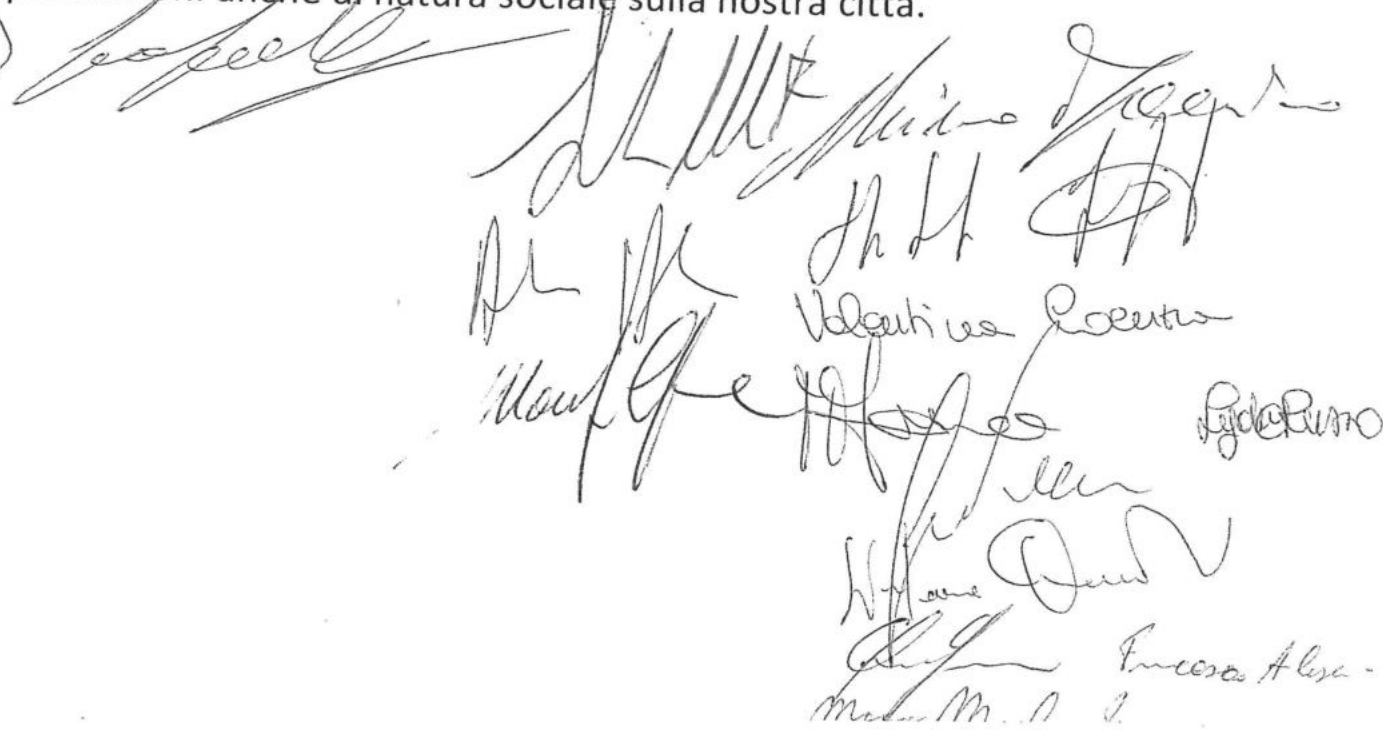
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
di Milazzo

Oggetto: Richiesta consiglio comunale straordinario ed urgente
su emergenza occupazionale alla Raffineria di Milazzo

I sottoscritti consiglieri comunali, alla luce della situazione di emergenza determinatasi all'interno dell'indotto della Raffineria di Milazzo che dopo l'emergenza Coronavirus ha portato ad una consistente riduzione dei lavoratori delle ditte

CHIEDONO

La convocazione urgente di un consiglio comunale straordinario aperto all'intervento dei vertici della Raffineria per affrontare le problematiche dell'indotto della Raffineria e individuare con la massima rapidità quelle soluzioni indispensabili per consentire a chi oggi si ritrova senza lavoro e senza sussidi, di poter avere le giuste risposte, per evitare che l'attuale situazione, già abbastanza delicata, possa diventare incontrollabile con ripercussioni anche di natura sociale sulla nostra città.

91101)) 



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

II SETTORE

Finanze e Tributi

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 18/05/2020

IL PROPONENTE: _____

Oggetto: *Ratifica della deliberazione G.M. n. 27 del 28.02.2020 adottata ai sensi comma 2 art. 250 del D. Lgs. 267/2000.*

PREMESSO che con propria deliberazione n. 110 in data 15/10/2019 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2018-2020 e lo schema di bilancio finanziario di previsione 2018/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Municipale n. 27 del 28.02.2020, con la quale sono state apportate in via d'urgenza variazioni al bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2018/2020, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

RICONOSCIUTI i requisiti d'urgenza del provvedimento surrogatorio adottato dalla Giunta Municipale, stante la necessità di realizzare gli interventi programmati e di far fronte alle sopravvenute esigenze di spesa;

VERIFICATO il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare degli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che relativamente alla variazione di bilancio adottata dalla giunta Municipale è stato acquisito il parere favorevole:

- dal responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d. Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 250, comma 2, del TUEL che così dispone: "per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il Consiglio o la Giunta con i poteri del primo salva ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le

ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti ...”;

VISTO l'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 109 del D.L. 18/2020 con quale il legislatore interviene sui tempi di ratifica della variazioni di bilancio adottate in via d'urgenza dalla giunta, elevando per l'anno 2020 il termine da 60 al 90 giorni;

RILEVATA la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PROPONE

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, di:

APPROVARE ratifica, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione della Giunta Municipale n. 27 del 28.02.2020, avente per oggetto " Individuazione delle spese da finanziare ai sensi dell'art. 250, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 – variazione di bilancio.”

DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(Artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole

Milazzo li 15-05-2020

Il responsabile dell'istruttoria

Il responsabile del Settore Finanziario

Dott.ssa *Andreina Mazzu' f.f.*

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(Artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere 15-05-2020 favorevole

Milazzo li 15-05-2020

Il responsabile dell'istruttoria

Il responsabile del Settore Finanziario

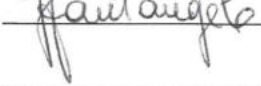
Dott.ssa *Andreina Mazzu' f.f.*



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale

FRANCESCA SANTANGELO



IL PRESIDENTE F.F.
GIOVANNI DI BELLA



Il Consigliere Anziano

MARIA MAGGIARDI



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 21/07/200 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Milazzo, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____.

Milazzo, li _____

Il Responsabile dell'U.O.